

Temeva che lo avvelenasse «È il 113? Ho ucciso mia moglie»

ROSANNA CAPRILLI

«Buongiorno, sono Enrico Armentano, ho ucciso mia moglie». La telefonata arriva alla centrale operativa della polizia alle 6.03. Incredulo, l'operatore chiede: «Perché? Perché mi ha rovinato la vita», risponde l'uomo dall'altro capo del filo, assicurandosi che abbiano capito bene l'indirizzo della palazzina in cui abita.

La Volante corre a sirene spiegate in via Valdevero 22, a Baggio. È tutto vero. Al secondo piano, in cucina, giace il corpo senza vita di una donna. Due pallottole sparate da una pistola di piccolo calibro, l'hanno raggiunta alla fronte e alla tempia destra.

La voce della poveretta, Francesca Solinas, classe 1926, era già stata registrata dalla centrale operativa, durante la notte. La prima chiamata è delle 3.40. La donna si dice preoccupata perché il marito, 77 anni, si è messo al volante della sua Alfa 33, anch'essa un po' vecchiotta, per andare a farsi visitare al Fatebenefratelli a causa di un bruciore agli occhi. «È agitato, non vorrei che avesse un incidente», continua preoccupata la signora Francesca.

La donna richiama poco dopo per correggere il numero della targa dell'Alfa, appena dettato. E la sua voce si fa risentire circa un'ora dopo, per dire che il marito è rientrato e che va tutto bene. E poco dopo le 6, a chiamare dallo stesso ap-

precchio telefonico, questa volta, è Armentano. Si autodenuncia per la morte di sua moglie. «È da quarant'anni che non la sopporto», dice alla polizia.

Enrico Armentano, orinario di Napoli, 77 anni il prossimo giugno, ex capo ufficio dell'Alfa Romeo, racconta che ad armare la sua mano sarebbero stati timori che cova da tempo. Il sospetto che la moglie lo tradisse, ma soprattutto che avesse intenzione di avvelenarlo mettendo dell'arsenico nel collirio.

Si spiegherebbe così la sua corsa verso l'Oftalmico, nel cuore della notte, dove una dottoressa l'ha visitato e tranquillizzato. Rientrato a casa, quando ha sorpreso la moglie mentre telefonava alla polizia, ha perso la testa. È sceso in garage, dove custodiva la sua rivoltella Mondial Floret, calibro 6, è risalito e ha sparato.

La figlia dei coniugi Armentano, 35 anni, praticante in uno studio commercialista, in attesa del secondo figlio, ha riferito alla polizia che da tempo il padre soffriva di terribili mal di testa accompagnati da svenimenti, ma aveva sempre rifiutato tutti gli inviti a sottoporsi a cure mediche.

I vicini di casa parlano, infatti, di frequenti liti fra i due coniugi. E qualche ex collega dell'Alfa racconta anche che quel matrimonio non ha mai funzionato.



Turisti giapponesi in piazza Scala

Da domani la Bit per operatori e vacanzieri

La Bit di nuovo al via. Domani e fino al 2 marzo riapre in Fiera la Borsa del turismo: come sempre le prime tre giornate sono riservate agli operatori, nel fine settimana gli stand saranno aperti al pubblico dalle 9.30 alle 18.30 (ingresso 13mila lire). Quest'anno la presenza turistica è prevista in lieve calo - calcolato sulla base delle prenotazioni già effettuate - dovuto alla minore convenienza della lira per gli stranieri. La Bit, promossa dalla Confederazione generale italiana del commercio, turismo e servizi, dalla Camera di commercio milanese e dall'ente Fiera, è organizzata da Expo Cts, si ripropone con formula immutata, qualche nuovo stand in più - Laos e Argentina - per un totale di oltre 4mila 700 espositori di cui più di 2mila italiani. Tra le novità Bit New Way, uno spazio espositivo interamente dedicato ai nuovi stili della vacanza meno tradizionale: per gli appassionati di trekking segnaliamo la proposta di ristrutturare l'intero percorso della via Francigena tra Canterbury e Roma con l'allestimento dei posti tappa per i camminatori. Solo per gli operatori apre stamattina la Wit (World investment in tourism) la borsa per mettere in contatto chi ha grandi progetti turistici con gli investitori.

Giubileo, Milano batte cassa La città apre la caccia ai turisti pellegrini

SIMONA MANTOVANINI

Milano è a caccia di turisti. In previsione di una calata di 35 milioni di pellegrini del Giubileo - dato fornito dalla Curia e dal Vaticano - che dovrebbero sfruttare Milano come secondo approdo aeroportuale, Comune, Provincia e Apt hanno unito le forze in un Forum per il turismo per presentare città e dintorni al meglio e «convincere» almeno qualche milione di giubilanti a restare qualche giorno in più. E chiedono subito conto di una fetta degli stanziamenti al grido di «Roma non si deve dimenticare di Milano» sottoscritto dal neonato Forum che promette pressioni sul potere romano. È arcinoto infatti che i turisti - 6 milioni l'anno scorso, 11 con la provincia, più il 40 per cento di presenze sommerse - restano in

città mediamente non più di due giorni, giusto il tempo di sbrigare gli affari e gli acquisti. Per invogliarli a dare un'occhiata anche ai patrimoni artistici, storici e culturali il Forum ha in programma una serie di iniziative. Intanto una «prova generale» del Giubileo con le manifestazioni per il XVI centenario della morte di Sant'Ambrogio, un misto di appuntamenti con religione, urbanistica, musica sacra e tradizioni storiche, che inizieranno il 17 marzo con l'Exultet Pasquale in Duomo. Poi la presenza congiunta dei tre enti in un unico stand alla Bit - alla Fiera da domani - con uno spazio dove si cercherà di «vendere» le potenzialità turistiche della città e della sua provincia.

Lo stesso pool parteciperà anche ad altre manifestazioni fieristiche internazionali. Prossimamente alla Bit, e in seguito anche negli uffici Apt, i turisti - ma anche i milanesi, notoriamente poco turisti in casa loro - potranno trovare nuovi opuscoli sui musei, alberghi, chiese e abbazie del milanese, o alle edizioni mensili di «Milano mese»; da marzo in piazza Scala compariranno i famosi cartelli in quattro lingue, compreso il giapponese, per illustrare il tempio della lirica, la Galleria e palazzo Marino. La Provincia si sta organizzando per celebrare il cinquecentesimo

anniversario dell'apertura del naviglio Martesana, nella speranza di rilanciare anche il discorso sull'utilizzo dei navigli.

E in questo via vai di iniziative, fa notare l'assessore provinciale Alfredo Novarini, la Regione non solo è assente dal Forum ma taglia pure i fondi all'Apt: «La Regione dava all'Apt il 14 per cento degli investimenti in materia turistica, ed erano già insufficienti - spiega il presidente Alfredo Grassi - adesso la Regione ha im-

OGGI

FARMACIE

Diurne (8.30-21): piazza Fontana, 6; via Mercato, 1; corso Genova, 2 (angolo via S. Vincenzo 1); via F. Filzi, 8; via Cicogna Mozzoni, 3; via Monterotondo, 1; via Aldini, 108 (largo Boccioni); Ripa di Porta Ticinese, 33; piazza Bonomelli, 4; via Biofava, 4/C; corso Buenos Aires, 70; via Padova, 109; via Porpora, 136; via Maiocchi, 14 (angolo via Stoppani); piazza Tricolore, 2; via Stringelli, 2 (angolo viale Umbria); via Vespi Siciliani, (angolo via Vignoli 42/44); via Buonarroti, 5; via Novara, 123; corso Sempione, 67; via delle Betulle, 10.

Notturme (21-8.30): Piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fubio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (Galleria Carozze); corso Magenta, 96; corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Laura, 22).

Guardia Medica 24 ore: tel. 34567.

EMERGENZE

Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveneni 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia osterica Mangiagalli 57991 - Soccorso violenza sessuale (Mangiagalli) 57.99.55 - Guardia osterica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicotel 702000 - Telefono azzurro 051/261242 - Progetto dell'Associazione «Sos usura»: 02/72022521 o 0338/7500104 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194



nelle Aziende e negli Studi importanti

“il fisco” è quella cosa:

...che nell'interesse di Tutti rispetta le leggi tributarie...

...che dice come rispettare le formalità fiscali e societarie...

...che informa e spiega le nuove disposizioni di leggi (nel 1997 saranno tante)...

...per questo chi segue la rivista “il fisco” è a posto!

Grazie ai suoi articoli esplicativi, agli approfonditi commenti delle commissioni tributarie e delle sentenze di tribunali e Corte di Cassazione, grazie alle sue rubriche di circolari e note ministeriali, di risposte pratiche ai quesiti dei lettori, ai testi (fascicoli) di leggi tributarie annotate, la rivista “il fisco” è un indispensabile strumento di lavoro per una sana e corretta gestione fiscale delle aziende e degli studi professionali, per ridurre pesanti rischi di errate interpretazioni ed applicazioni delle leggi tributarie, per essere sempre aggiornati!

RIVISTA
il fisco

Il 1997 sarà il ventunesimo anno dall'uscita del primo numero: oltre due decenni di contributi per una giusta applicazione delle leggi tributarie, per agevolare la formazione di esperti fiscali, per essere esperti fiscali (sia liberi professionisti che esperti all'interno delle aziende).

...per meglio seguire le modifiche tributarie apportate dalla Finanziaria 1997!

PACCHETTO ABBONAMENTO 1997: Abbonamento alla rivista “il fisco” 48 numeri + Abbonamento al bimestrale RASSEGNA TRIBUTARIA, 6

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1997

La rivista “il fisco” è distribuita nelle edicole a L.11.000 o in abbonamento, 48 numeri annuali, a L. 460.000 (con un risparmio di L. 68.000)

MODALITÀ DI ABBONAMENTO 1997

Versamento di L. 460.000 con assegno bancario NT o sul c/c postale n. 61844007 intestato alla: ETI S.p.A. Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma

E' possibile versare la quota di abbonamento in due rate: una di L. 245.000 al momento della sottoscrizione (tassativo), l'altra di L. 245.000 con ricevuta bancaria (indicate la Vs Banca) al 30/04/97 (incluse spese bancarie e amministrative).

INFORMAZIONI: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217808 - 3217466

**in edicola
a L. 11.000
o in abbonamento**